

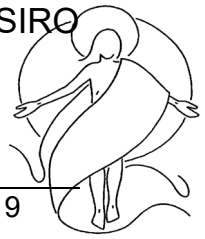
PARROCCHIA B. V. ADDOLORATA IN SAN SIRO

via Simone Stratico 11 - 20148 MILANO MI

tel. 024 076944; 0248701046 - fax 0240090576

mail: addoloratainsansiro@chiesadimilano.it

internet: www.bvatvb.com



Domenica 30 GIUGNO 2019 ≈ Numero 26/19

~III DOPO PENTECOSTE~

DOMENICA 23 GIUGNO OFFERTE PER LA CARITA' DEL PAPA.

LUNEDI 1 LUGLIO

INIZIA LA 3^A SETTIMANA DELL'ORATORIO ESTIVO

**INIZIA LA VACANZA ELEMENTARI A CHAMPOLUC
PIANI DI VERRA**

PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA

DAL 27 DICEMBRE AL 3 GENNAIO CHI E' INTERESSATO

SI RIVOLGA A DON GIOVANNI

ISCRIZIONI ENTRO 7 LUGLIO

LA PAROLA DEL PAPA – *UDIENZA GENERALE*

Mercoledì, 26 giugno 2019

Catechesi sugli Atti degli Apostoli: 4. «Perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere» (At 2,42). La vita della comunità primitiva tra l'amore a Dio e l'amore ai fratelli.

Il frutto della Pentecoste, la potente effusione dello *Spirito di Dio sulla prima comunità cristiana*, fu che tante persone si sentirono trafiggere il cuore dal lieto annuncio – il *kerygma* – della salvezza in Cristo e aderirono a Lui liberamente, convertendosi, ricevendo il battesimo nel suo nome e accogliendo a loro volta il dono dello Spirito Santo. Circa tremila persone entrano a far parte di quella fraternità che è l'*habitat* dei credenti ed è il fermento ecclesiale dell'opera di evangelizzazione. Il calore della fede di questi fratelli e sorelle in Cristo fa della loro vita *lo scenario dell'opera di Dio* che si manifesta con prodigi e segni per mezzo degli Apostoli. Lo straordinario si fa ordinario e *la quotidianità diventa lo spazio della manifestazione di Cristo vivo.*

L'evangelista Luca ce lo racconta mostrandoci *la chiesa di Gerusalemme come il paradigma di ogni comunità cristiana*, come l'icona di una fraternità che affascina e che non va mitizzata ma nemmeno minimizzata. Il racconto degli *Atti* ci permette di guardare tra le mura della *domus* dove i primi cristiani si raccolgono come *famiglia di Dio*, spazio della *koinonia*, cioè della comunione d'amore tra fratelli e sorelle in Cristo. Si può vedere che essi vivono in un modo ben preciso: sono «perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere» (*At* 2,42). I cristiani ascoltano assiduamente la *didaché* cioè l'insegnamento apostolico; praticano un'alta qualità di rapporti interpersonali anche attraverso la comunione dei beni spirituali e materiali); fanno memoria del Signore attraverso la "*frazione del pane*", cioè l'Eucaristia, e dialogano con Dio nella *preghiera*. Sono questi gli atteggiamenti del cristiano, le quattro tracce di un buon cristiano.

Diversamente dalla società umana, dove si tende a fare i propri interessi a prescindere o persino a scapito degli altri, la comunità dei credenti bandisce l'individualismo per favorire la condivisione e la solidarietà. Non c'è posto per l'egoismo nell'anima di un cristiano: se il tuo cuore è egoista tu non sei cristiano, sei un mondano, che soltanto cerchi il tuo favore, il tuo profitto. E Luca ci dice che i credenti stanno *insieme* (*cfr At* 2,44). La prossimità e l'unità sono lo stile dei credenti: vicini, preoccupati l'uno per l'altro, non per parlare dell'altro, no, per aiutare, per avvicinarsi.

La grazia del battesimo rivela quindi l'intimo legame tra i fratelli in Cristo che sono chiamati a *condividere*, a immedesimarsi con gli altri e a dare «secondo il bisogno di ciascuno» (*At* 2,45), cioè la generosità, l'elemosina, il preoccuparsi dell'altro, visitare gli ammalati, visitare coloro che sono nel bisogno, che hanno necessità di consolazione.

E questa fraternità, proprio perché sceglie la via della comunione e dell'attenzione ai bisognosi questa fraternità che è la Chiesa può vivere una *vita liturgica vera e autentica*. Dice Luca: «Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo» (*At* 2,46-47).

Infine, il racconto degli *Atti* ci ricorda che il Signore garantisce la crescita della comunità (*cfr* 2,47): il perseverare dei credenti nell'alleanza genuina con Dio e con i fratelli diventa forza attrattiva che affascina e conquista molti (*cfr [Evangelii gaudium, 14](#)*), un principio grazie al quale vive la comunità credente di ogni tempo.

Preghiamo lo Spirito Santo perché faccia delle nostre comunità luoghi in cui accogliere e praticare la vita nuova, le opere di solidarietà e di comunione, luoghi in cui le liturgie siano un incontro con Dio, che diviene comunione con i fratelli e le sorelle, luoghi che siano porte aperte sulla Gerusalemme celeste.

DOMENICA 7 LUGLIO 2019

IV DOMENICA DOPO PENTECOSTE

LETTURA Gn 4, 1-16 *Abele e Caino.*

Letture del libro della Genesi.

In quei giorni. Adamo conobbe Eva sua moglie, che concepì e partorì Caino e disse: «Ho acquistato un uomo grazie al Signore». Poi partorì ancora Abele, suo fratello. Ora Abele era pastore di greggi, mentre Caino era lavoratore del suolo. Trascorso del tempo, Caino presentò frutti del suolo come offerta al Signore, mentre Abele presentò a sua volta primogeniti del suo gregge e il loro grasso. Il Signore gradì Abele e la sua offerta, ma non gradì Caino e la sua offerta. Caino ne fu molto irritato e il suo volto era abbattuto. Il Signore disse allora a Caino: «Perché sei irritato e perché è abbattuto il tuo volto? Se agisci bene, non dovresti forse tenerlo alto? Ma se non agisci bene, il peccato è accovacciato alla tua porta; verso di te è il suo istinto, e tu lo dominerai».

Caino parlò al fratello Abele. Mentre erano in campagna, Caino alzò la mano contro il fratello Abele e lo uccise. Allora il Signore disse a Caino: «Dov'è Abele, tuo fratello?». Egli rispose: «Non lo so. Sono forse io il custode di mio fratello?». Riprese: «Che hai fatto? La voce del sangue di tuo fratello grida a me dal suolo! Ora sii maledetto, lontano dal suolo che ha aperto la bocca per ricevere il sangue di tuo fratello dalla tua mano. Quando lavorerai il suolo, esso non ti darà più i suoi prodotti: ramingo e fuggiasco sarai sulla terra». Disse Caino al Signore: «Troppo grande è la mia colpa per ottenere perdono. Ecco, tu mi scacci oggi da questo suolo e dovrò nascondermi lontano da te; io sarò ramingo e fuggiasco sulla terra e chiunque mi incontrerà mi ucciderà». Ma il Signore gli disse: «Ebbene, chiunque ucciderà Caino subirà la vendetta sette volte!». Il Signore impose a Caino un segno, perché nessuno, incontrandolo, lo colpisse. Caino si allontanò dal Signore e abitò nella regione di Nod, a oriente di Eden.

Parola di Dio.

VANGELO Mt 5, 21-24

Non uccidere. Ma io vi dico: nessuno si adiri con il proprio fratello.

Letture del Vangelo secondo Matteo.

In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Avete inteso che fu detto agli antichi: *Non ucciderai*; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: “Stupido”, dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: “Pazzo”, sarà destinato al fuoco della Geëna.

Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono».

Parola del Signore.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SETTIMANA DELLA III DOM. DOPO PENTECOSTE. – I settimana del salterio

DOMENICA 30 GIUGNO III ^A DOPO PENTECOSTE	8.30 ✕ SUORE DEFUNTE COMPASSIONISTE SERVE DI MARIA 11.15 ✕ Pro populo 18.00 ✕ PER GRAZIA RICEVUTA ANTONIETTA.
LUNEDI 1 LUGLIO FERIE	8.10 Celebrazione delle Lodi 8.30 ✕ 18.00 ✕ PIETRO
MARTEDI 2 FERIA	8.10 Celebrazione delle Lodi 8.30 ✕ 18.00 ✕ SUOR ENRICHETTA MARINI
MERCOLEDI 3 S. TOMMASO APOSTOLO	8.10 Celebrazione delle Lodi 8.30 ✕ 18.00 ✕
GIOVEDI 4 FERIA	8.10 Celebrazione delle Lodi 8.30 ✕ 18.00 ✕
VENERDI 5 S. ANTONIO MARIA ZACCARIA	8.10 Celebrazione delle Lodi 8.30 ✕ 18.00 ✕
SABATO 6 S. MARIA GORETTI	8.10 Celebrazione delle Lodi 8.30 ✕ PERPETUO SUFFRAGIO 18.00 ✕ ASCANIO
DOMENICA 7 LUGLIO IV ^A DOPO PENTECOSTE	8.30 ✕ DEFUNTI DELL'ORDINE DEI SERVI DI MARIA 11.15 ✕ Pro populo 18.00 ✕ FRANCO E KETY